



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

I rappresentanti della Chiesa Ortodossa Russa prendono parte al forum interreligioso in Uzbekistan



Servizio di comunicazione del DECR, 17.11.2024. Il 16 novembre si è tenuta a Tashkent, la capitale dell'Uzbekistan, una conferenza internazionale sul tema "La tolleranza religiosa nel Nuovo Uzbekistan". La conferenza è stata organizzata dal Comitato statale per gli affari religiosi della Repubblica dell'Uzbekistan con la partecipazione di comunità religiose e organizzazioni accademiche del paese.

Hanno preso parte al forum programmato per la Giornata internazionale della tolleranza che l'ONU ha invitato a celebrare ogni anno il 16 novembre dei leader e rappresentanti delle comunità ortodossa, cattolica, armena, protestante, musulmana, ebraica, buddista e altre, personaggi politici e pubblici, nonché scienziati e giornalisti provenienti da Uzbekistan, Russia, Armenia, Kazakistan, Turchia, Corea del Sud, Malesia, India, Scozia e altri paesi.

Il metropolita Vikentyj di Tashkent e dell'Uzbekistan, capo del distretto metropolitano dell'Asia centrale, ha partecipato all'evento e ha rivolto al pubblico un discorso di benvenuto. Con la benedizione del metropolita Antonij di Volokolamsk, Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, il sacerdote. Ilya Kashitsyn, segretario del DECR per le relazioni interreligiose

e segretario esecutivo del Consiglio interreligioso della Russia, ha presentato un rapporto sul ruolo del dialogo interreligioso nel rafforzamento della concordia sociale.

Alla sessione di apertura hanno parlato il Sig. Muzaffar Kamilov, consigliere del Presidente della Repubblica dell'Uzbekistan; la Sig.ra Sara Noshadi, capo dell'Ufficio dell'UNESCO in Uzbekistan; il Dott. Davronbek Makhsudov, primo vicepresidente del Comitato per gli affari religiosi dell'Uzbekistan; la Sig.ra Zulaykho Makhkamova, vice primo ministro del paese; il Sig. Sodik Toshboev, presidente del Comitato per gli affari religiosi dell'Uzbekistan; il Sig. Rustambek Kurbanov, presidente del Comitato per le relazioni interetniche e i legami amichevoli con i paesi stranieri; Mufti Sheikh Nuriddin Kholiknazar, presidente dell'Amministrazione spirituale dei musulmani dell'Uzbekistan; Sig. Viktor Pak, presidente dell'Associazione dei centri culturali coreani in Uzbekistan e membro dell'Oliy Majlis (il Parlamento dell'Uzbekistan); e il metropolita Vikentij di Tashkent e dell'Uzbekistan.

I rappresentanti della Chiesa Ortodossa Russa hanno risposto a numerose domande dei media.

Tra coloro che hanno parlato alla sezione "L'esperienza dell'Uzbekistan e di altri paesi nel garantire il dialogo interreligioso e la tolleranza" c'erano Junggu Kwon, membro dell'Ordine Jogye del Consiglio centrale del buddismo coreano; il vescovo Jose Luis Mumbiella Sierra, presidente della Conferenza episcopale cattolica dell'Asia centrale; la sig.ra Elaine Duncan, amministratore delegato della Società biblica scozzese e presidente del Consiglio della United Bible Societies Fellowship; il prof. Dr. Mohd Rosmizi Abd Rahman dell'Università di scienze islamiche della Malesia; e il sig. Arkady Isakharov, capo della comunità ebraica di Tashkent. Il sacerdote Ilya Kashitsyn ha parlato dell'esperienza di buone relazioni tra religioni e popoli in Russia. Ha menzionato l'esperienza positiva dell'Uzbekistan, dove i rappresentanti di oltre cento gruppi etnici diversi vivono in armonia sia a livello di leader religiosi che a livello quotidiano.

A parlare alle sezioni "Lo sviluppo dell'istruzione come percorso per rafforzare l'armonia e la stabilità interreligiose" e "Il ruolo della risoluzione speciale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite "Istruzione e tolleranza religiosa" nel rafforzamento del dialogo interreligioso e interculturale" c'erano personalità dello Stato e scienziati, rettori e membri della facoltà di scuole teologiche ed esperti provenienti da Uzbekistan, Armenia, Turchia, Russia, Kazakistan e altri paesi.

Lo stesso giorno, i partecipanti alla conferenza hanno pregato durante la Veglia di tutta la notte celebrata dal metropolita Vikentij di Tashkent e Uzbekistan, capo del Distretto metropolitano dell'Asia centrale, e da metropolita Kliment di Kaluga e Borovsk, presidente del Consiglio editoriale della Chiesa Ortodossa Russa.

Il giorno seguente, la 21a domenica dopo Pentecoste, la Divina Liturgia è stata celebrata presso la

cattedrale con la partecipazione di ospiti dalla Russia. Alla fine del servizio, è stata celebrata un ufficio defunti per tutti coloro che sono morti in incidenti stradali, nonché un servizio di preghiera ai Santi Pietro e Fevronia di Murom davanti a una parte del loro reliquie, che sono state portate a Tashkent in occasione della mostra-forum "La Gioia della Parola" tenuta dal Consiglio editoriale della Chiesa Ortodossa Russa in varie regioni della Russia e all'estero con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'. Dopo il servizio, si è tenuta una tavola rotonda sul tema dell'uso grammaticalmente corretto della lingua russa e della sua protezione dalle oscenità. Erano presenti il metropolita Vikentij, il metropolita Kliment e diversi ospiti.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92509/>